



CITTÀ DI VALLEFOGLIA

COMUNE DI VALLEFOGLIA
ADOTTATO CON DELIBERA DI
CONSIGLIO/GIUNTA COMUNALE

N° 7 DEL 31 GEN 2019
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Romano Bartolucci



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA



CITTA' DI VALLEFOGLIA (Provincia di Pesaro e Urbino)
22 GEN. 2019
PROT N° 1544 Cat. 6 Clas. 1 Fas.

RT Projects Srls
Via. Roma, Vittoria, 81/83
41011/12, Piacenza Mare (PU)
Tel. 0541.967181 - Fax 0541.967181
P.IVA 02.540.950.413

IL RESPONSABILE
SETTORE TECNICO
Dr. Gabriele Giorgi

VARIANTE 2018

GENNAIO 2019

CITTÀ DI VALLEFOGLIA

Piazza IV Novembre, 6 – 61022 Vallefoglia (PU)

10/10/10

11/11/11

12/12/12

13/13/13

PREMESSA

Le valutazioni programmatiche necessarie per la redazione della variante generale al vigente PRG del Comune di Vallefoglia partono da un presupposto, fondamentale, che la crisi economica finanziaria globale non ha lasciato indenne da ripercussioni neppure il territorio comunale di Vallefoglia.

La crisi economica e sociale degli ultimi anni ha arrestato il forte processo di sviluppo economico che ha fatto di questi territori, negli ultimi decenni, una delle aree con il più alto tasso di incremento demografico di tutta la Regione Marche.

Alla luce di queste brevi considerazioni va citato il lavoro di analisi della realtà attuale, condotto dagli uffici tecnici e demografici del Comune, che mostra la necessità di ripensare lo sviluppo urbanistico del territorio comunale derivato dalla fusione dei due ex Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola.

Una revisione volta a perseguire la salvaguardia del territorio, riducendo il consumo di suolo e recuperando il patrimonio edilizio esistente trasformandolo e riqualificandolo.

Con queste premesse il Comune ha organizzato tre incontri pubblici nel primo dei quali si sono analizzate le scelte urbanistiche e territoriali che hanno interessato tutta la bassa valle del fiume Foglia e della città di Pesaro a partire dagli settanta fino ad oggi. Nel secondo incontro si sono messe a nudo le criticità delle recenti scelte urbanistiche che hanno portato ad una eccessiva occupazione dei suoli agricoli di fondovalle favorendo azioni fortemente speculative. L'ultimo incontro è stato il punto di partenza del percorso che porterà all'approvazione della presente variante generale attraverso la presentazione delle "Linee guida per la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Vallefoglia 2017 – 2027".

Le linee guida rappresentano quindi il documento strategico al procedimento di formazione della variante al vigente PRG del Comune di Vallefoglia con la quale si cerca di dare risposta ad alcune criticità del territorio comunale.

Bisogna infine citare come un primo passo verso la redazione della variante il Comune di Vallefoglia lo ha compiuto approvando con delibera di Consiglio Comunale, nella seduta del 9 novembre 2017, l'omogeneizzazione cartografica e normativa del proprio strumento urbanistico generale derivato dai due PRG degli ex comuni di Sant'Angelo in Lizzola e Colbordolo e che con esso sono state confermate le analisi di analisi settoriali in adeguamento al PPAR.

Alla definizione della variante urbanistica generale del vigente PRG di Vallefoglia, hanno contribuito diversi giovani laureati attraverso l'elaborazione di dettagliati studi specifici e settoriali. Scelti attraverso apposito bando di selezione dall'Amministrazione Comunale, sono stati suddivisi in gruppi settoriali di lavoro. Sotto la guida e la supervisione dei tecnici comunali, con la consulenza della società RT Projects, i gruppi hanno prodotto studi propedeutici alla definizione delle scelte di variante. Tali studi hanno riguardato la definizione di alcune zone da destinare ad attrezzature culturali, per lo svago, la salute e la sicurezza (che in conformità con strategie contenute nelle Linee Guida sono state denominate "Nuove Polarità"), e altri studi relativi alla viabilità esistente e di nuova previsione sia carrabile che ciclopedonale. Questi ultimi sono stati elaborati per redigere due nuovi elaborati allegati alle NTA in conformità con quanto espressamente richiesto dal comma 6), dell'art. 16 "Elaborati del Piano Regolatore Generale", della Legge Regionale n. 34/1992, che espressamente indica come *"I comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti prevedono nei propri strumenti urbanistici generali o attuativi sedi unicamente*

destinate al traffico ciclistico, in modo da realizzare particolarmente all'interno dei centri abitati, una rete di percorsi ciclabili”.

In conclusione si evidenzia che la proposta di variante al vigente PRG del Comune di Vallefoglia, che viene di seguito illustrata, è stata già sottoposta a preventiva verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006) secondo quanto indicato ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e a quanto previsto dalle linee guida regionali per la VAS (paragrafo 1.3, punto 2 della D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010). La Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di autorità competente per il procedimento di cui sopra (in base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. n. 6/2007), per valutare la significatività degli impatti ambientali derivanti dalla proposta di variante, ha tenuto conto dei pareri espressi dagli SCA (Soggetti Competenti in materia Ambientale). Sulla base dei suddetti pareri e di valutazioni specifiche, dal punto di vista della sostenibilità ambientale degli interventi proposti, la Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di autorità competente, ha assunto come decisione finale la possibilità di indirizzare la pianificazione verso uno sviluppo sostenibile già in questa fase senza la necessità di adottare una specifica procedura di VAS a condizione che siano rispettate alcune prescrizioni. Tali prescrizioni sono contenute nel documento conclusivo della procedura di assoggettabilità a VAS emesso dalla stessa Provincia di Pesaro e Urbino in data 30/05/2018 e sono state recepite negli elaborati di variante.

La presente di variante è stata quindi adottata dal Comune di Vallefoglia con atto di delibera del C.C. n. 19 del 26/06/2018 e depositata a disposizione del pubblico, per 60 giorni, presso la segreteria del Comune. Durante il periodo di pubblicazione sono pervenute 16 osservazioni, oltre ad una osservazione pervenuta oltre i termini stabiliti. Durante il periodo di pubblicazione e dell'istruttoria tecnica di controdeduzione alle osservazioni presentate, sono anche pervenuti i seguenti pareri:

- Parere n. 3556/2018 del 27/12/2018 espresso dal Servizio Tutela e Assetto del Territorio della Regione Marche – P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino – (ai sensi dell'art. 89/2001 e dell'art. 10 della L.R. 22/2011) – Parere favorevole con prescrizioni;
- Parere di ASPES (prot. 2018U0002381 del 21/08/2018) – Nulla osta;
- Parere di ASUR Marche 1 (prot. 71003 del 05/09/2018) - Parere favorevole condizionato al recepimento di prescrizioni;
- Parere di ANAS Gruppo FS Italiane (prot. CDG-0508458-P del 28/09/2018) - Parere favorevole;
- Parere di AATO (prot. 1075/18 del 29/09/2018) - Parere favorevole;
- Parere di Marche Multiservizi (prot. 21160 del 04/10/2018) - Parere favorevole con prescrizioni;
- Parere di ARPAM (prot. 27010 del 06/08/2018) - Parere di conformità favorevole;
- Parere del Settore 7 – Lavori Pubblici, Logistica, Traffico, Politica delle Sicurezze, Manutenzione Ambiente e Reti del Comune di Vallefoglia (prot. 20538 del 27/09/2018 e prot. 21160 del 04/10/2018).

Il Responsabile del Settore 6 “Pianificazione Urbanistica Edilizia Privata/Urbanizzazioni” del Comune di Vallefoglia, ha inteso recepire integralmente le prescrizioni contenute nei pareri dei diversi Enti e si è inoltre espresso sulle osservazioni presentate durante la fase di pubblicazione: alcune sono state accolte integralmente o parzialmente mentre le restanti sono state respinte.

In sintesi, tutta la documentazione che accompagna la presente proposta di variante al vigente PRG recepisce integralmente le prescrizioni contenute nel documento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, quelle contenute nei pareri degli Enti ed è modificata dall'accoglimento parziale o integrale di alcune osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione.

STRUTTURA E CONTENUTI DELLA VARIANTE GENERALE

All'interno delle attività svolte per la redazione della presente variante al vigente PRG di Vallefoglia, negli intendimenti dell'amministrazione comunale, si è manifestata la necessità di portare a compimento l'omogeneizzazione ed unificazione dei PRG degli ex comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola. Le azioni programmate, che di seguito vengono elencate e descritte, hanno portato alla produzione diversi documenti di analisi, funzionali alle scelte progettuali, ed altrettanti elaborati progettuali che costituiscono il corpus della variante. Qui di seguito si elencano le due diverse fasi in cui si sono svolte le operazioni che hanno portato alla definizione del progetto di variante ed i relativi elaborati scritto grafici allegati.

FASE 1 – Completamento omogeneizzazione e unificazione PRG comunali

- 1) Unificazione delle tavole relative al “Progetto delle tutele e dei vincoli”. Gli elaborati cartografici del vigente PRG del Comune di Vallefoglia in cui sono individuate le aree che a vario titolo vincolano il territorio comunale, sono costituite dagli elaborati, elencati con le sigle Ti.0, To.0, Td.0 e Ts.0, approvati dall'ex comune di Colbordolo con la variante urbanistica generale (con delibera di C.C. n. 28 del 21/04/2009), mentre gli elaborati vigenti elencati con le sigle che vanno dalla T1 alla T6, sono quelli che interessano il territorio dell'ex Comune di Sant'Angelo in Lizzola (approvati con delibera di C.P. n. 164 del 16/12/2002). In occasione della presente variante generale vengono proposti 6 nuovi elaborati grafici che inquadrano tutto il territorio comunale di Vallefoglia incorporando al suo interno tutti i vincoli vigenti suddivisi per i differenti livelli di tutela (provvisoria, integrale, orientata, diffusa, speciale).

Di seguito viene descritto l'elenco dei nuovi elaborati in sostituzione di quelli vigenti:

- Tavola _T1_Ambiti sottoposti a tutela provvisoria PPAR Scala 1:10.000;
- Tavola _T2_Ambiti sottoposti a tutela integrale PPAR Scala 1:10.000;
- Tavola _T3_Ambiti sottoposti a tutela orientata PPAR Scala 1:10.000;
- Tavola _T4_Ambiti sottoposti a tutela diffusa PPAR Scala 1:10.000;
- Tavola _T5_Ambiti sottoposti a tutela speciale PPAR Scala 1:10.000;
- Tavola _T6_Ambiti sottoposti a tutela speciale Scala 1:10.000.

FASE 2 – I contenuti della variante

È chiaro che le aree che sono oggetto della presente variante cercano di dare forza alle strategie contenute nelle Linee Guida elaborate dall'amministrazione comunale le quali rappresentano le volontà programmatiche dell'attuale mandato politico e amministrativo 2014-2019. Le principali strategie sono quelle di cercare di ridurre l'ulteriore consumo di suolo, di riqualificare le aree industriali dismesse o che si trovano a ridosso dei nuclei residenziali, costruire sul costruito riqualificando il patrimonio edilizio esistente, ricucire le aree urbane di margine, soprattutto quelle poste a ridosso delle aree periferiali attraverso l'introduzione di nuove aree, ecc. Vengono inoltre perimetrare alcune zone per una loro particolare vocazione (zone agricole speciali), all'interno delle quali sono comunque mantenute inalterate le previsioni urbanistiche vigenti, e l'individuazione di poli specializzati esistenti e di futura previsione (Polo della cultura, Polo della sanità, Polo sportivo, ecc.). **Valutato il contenuto delle aree oggetto di variante, si può sostenere complessivamente che la relativa quantità di superfici messe in gioco e la qualità degli interventi proposti, la variante proposta è costituita da una serie di modifiche relative che complessivamente non comportano impatti significativi sull'ambiente.**

Tutte le aree oggetto di variante, sono state ampiamente descritte ed illustrate in un apposito elaborato denominato "*SCHEDE DI VARIANTE – Schedatura delle aree oggetto di variante*". Ogni variante, a cui corrisponde una scheda contraddistinta da apposito numero, è stata inserita in uno dei 5 raggruppamenti proposti e calibrati in relazione alle caratteristiche intrinseche alla variante, che di seguito sono elencati:

- 1) Varianti che comportano una riduzione del consumo di suolo**
(dalla scheda n. 1 alla scheda n. 7)
- 2) Varianti che comportano un aumento del consumo di suolo**
(schede n. 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 17a)
- 3) Varianti che comportano cambio di zona**
(dalla scheda n. 19 alla n. 40, schede n. 40a, 40b, 40c, e 40d)
- 4) Varianti di aree vincolate per legge o dal PPAR**
(schede n. 41, 42, 43, 44, 46, 47 e 48)
- 5) Varianti alle NTA**
(scheda 49)

Per facilitare l'individuazione delle aree oggetto di variante è stata redatta apposita cartografia in scala 1:10.000 (*Tavola_AV_Localizzazione generale delle aree oggetto di variante urbanistica sulle vigenti previsioni di PRG*) nella quale sono inquadrare, e contraddistinte con omologa numerazione, tutte le aree trattate dalla presente variante. In aggiunta a fin quanto fin sopra descritto, si vuole porre evidenza ai primi due gruppi di varianti, e cioè a quelle che contengono le indicazioni al rispetto del contenimento di consumo di suolo agricolo in conformità con le norme contenute nella L.R. n. 22/2011. Qui di seguito vengono sintetizzate le verifiche, prima e dopo la procedura di verifica di assoggettamento a VAS della proposta di variante, attraverso le quali si dimostra che complessivamente le varianti proposte comportano una riduzione del consumo di suolo. Di seguito, allo stesso modo, viene sintetizzata in una nuova tabella le ulteriori modifiche subite dalla proposta di variante a seguito del recepimento delle prescrizioni contenute nei pareri degli Enti e di quelle che fanno seguito al recepimento parziale o integrale di alcune osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione della variante adottata con Delibera di C.C. n. 19 del 26/06/2018.

1) e 2) VARIANTI CHE COMPORTANO UNA RIDUZIONE E UN AUMENTO DI CONSUMO DI SUOLO

Complessivamente con le varianti del primo gruppo si può notare che sia prima che dopo la procedura di verifica di assoggettamento a VAS della presente variante, le condizioni iniziali siano rimaste invariate. Praticamente le varianti proposte comportano una riduzione di consumo di suolo pari a 120.797 mq di superficie territoriale.

Aree in variante che comportano una riduzione del consumo di suolo

Numero scheda	Superficie (mq)	Oggetto
1	29.751	Eliminazione Comparto 3T
2	29.226	Stralcio parziale comparto 1T
3	479	Stralcio parziale Zona B2 a Sant'Angelo in Lizzola
4	28.090	Stralcio parziale Comparto 8T
5	8.228	Stralcio parziale Comparto MR 1B
6	306	Stralcio parziale Zona B2 a Sant'Angelo in Lizzola
7	24.717	Stralcio parziale e traslazione Zona F1 a Montecchio
Totale	120.797	

Aree in variante che comportano un aumento del consumo di suolo

	Superficie (mq)	Oggetto
8	12.102	Nuova Zona F1 per parco avventura
9	9.920	Nuova Zona F1 per sosta camper
10	3.463	Nuova Zona D2 a Montecchio vicino fosso Taccone
11	3.150	Nuova Zona B4 sul monte di Montecchio
12	4.143	Nuova Zona F1 per depuratore di Montecchio
13	55.136	Nuovo comparto MR 16 a Montecchio lungo fiume Foglia
14	10.687	Nuove Zone D2 a Montecchio lungo fiume Foglia
15	5.528	Ampliamento Comparto MR 4 a Montecchio lungo fiume Foglia
16	841	Nuova Zona B4.a sul Monte di Colbordolo
17	9.935	Ampliamento Comparto 8M a Cappone
18	3.165	Nuovo Comparto AT 1 ad Apsella
	118.070	

Differenza 2.727

Tabella 1 – Bilancio consumo di suolo della variante proposta sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS

Se le varianti proposte appartenenti al secondo gruppo (quelle che comportano nuovo consumo di suolo agricolo), prima della procedura di verifica di assoggettamento a VAS della variante comportavano una riduzione di suolo agricolo pari a 118.070 mq di superficie territoriale, con il recepimento delle

indicazioni contenute nel documento conclusivo della procedura di assoggettabilità a VAS emesso dalla stessa Provincia di Pesaro e Urbino, tale quota, conseguenti allo stralcio di alcune aree di nuova trasformazione proposte, **scende a 85.145 mq di superficie territoriale.**

Il calcolo del bilancio tra nuove aree che portano ad un nuovo consumo di aree agricole e tra quelle che comportano una riduzione di suolo consumato, o che comunque sono definite dal vigente strumento urbanistico come di futura trasformazione, risulta essere positivo, con + 35.652 mq di superficie territoriale che torna ad essere ad uso agricolo. Un incremento importante, rispetto alla proposta di variante originaria, con la quale si prevedeva un saldo positivo di soli 2.727 mq.

Aree in variante che comportano una riduzione del consumo di suolo

Numero scheda	Superficie (mq)	Oggetto
1	29.751	Eliminazione Comparto 3T
2	29.226	Stralcio parziale comparto 1T
3	479	Stralcio parziale Zona B2 a Sant'Angelo in Lizzola
4	28.090	Stralcio parziale Comparto 8T
5	8.228	Stralcio parziale Comparto MR 1B
6	306	Stralcio parziale Zona B2 a Sant'Angelo in Lizzola
7	24.717	Stralcio parziale e traslazione Zona F1 a Montecchio

Totale 120.797

Aree in variante che comportano un aumento del consumo di suolo

	Superficie (mq)	Oggetto
8	12.102	Nuova Zona F1 per parco avventura
10	3.463	Nuova Zona D2 a Montecchio vicino fosso Taccone
12	4.143	Nuova Zona F1 per depuratore di Montecchio
13	40.286	Nuovo comparto MR 16 a Montecchio lungo fiume Foglia
14	9.688	Nuove Zone D2 a Montecchio lungo fiume Foglia
15	5.528	Ampliamento Comparto MR 4 a Montecchio lungo fiume Foglia
17	9.935	Ampliamento Comparto 8M a Cappone
	85.145	

Differenza 35.652

Tabella 2 – Bilancio consumo di suolo della variante proposta dopo la verifica di assoggettabilità a VAS

La proposta di variante subisce ulteriori ed importanti modifiche a seguito del recepimento delle prescrizioni contenute nei pareri degli Enti (in particolare quelle contenute nel parere del Servizio Tutela e Assetto del Territorio della Regione Marche – P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino – ai sensi dell’art. 89/2001 e dell’art. 10 della L.R. 22/2011) e di quelle che fanno seguito al recepimento (parziale o integrale) di alcune osservazioni pervenute durante la pubblicazione della variante adottata. Con queste modifiche, **le aree in variante che comportano un aumento del consumo di suolo diminuiscono ancora e passano da 85.145 mq a 65.197 mq di superficie territoriale.** Restano a 120.797 mq, e quindi invariante, le superfici delle aree in variante che comportano una riduzione del consumo di suolo.

Aree in variante che comportano una riduzione del consumo di suolo

Numero scheda	Superficie (mq)	Oggetto
1	29.751	Eliminazione Comparto 3T
2	29.226	Stralcio parziale comparto 1T
3	479	Stralcio parziale Zona B2 a Sant'Angelo in Lizzola
4	28.090	Stralcio parziale Comparto 8T
5	8.228	Stralcio parziale Comparto MR 1B
6	306	Stralcio parziale Zona B2 a Sant'Angelo in Lizzola
7	24.717	Stralcio parziale e traslazione Zona F1 a Montecchio
Totale	120.797	

Aree in variante che comportano un aumento del consumo di suolo

	Superficie (mq)	Oggetto
8	12.102	Nuova Zona F1 per parco avventura
10	3.113	Nuova Zona D2 a Montecchio vicino fosso Taccone
12	4.143	Nuova Zona F1 per depuratore di Montecchio
13	40.286	Nuovo comparto MR 16 e Zona B2.e a Montecchio lungo fiume Foglia
15	5.528	Ampliamento Comparto MR 4 a Montecchio lungo fiume Foglia
17a	25	Ampliamento Zona B2.a a Bottega
Totale	65.197	

Differenza 55.600

Tabella 3 – Bilancio consumo di suolo della variante proposta. Confronto con la variante modifica dal parere conclusivo della procedura di verifica di assoggettamento a VAS (Tabella 2) e la variante modificata a seguito dell'accoglimento delle prescrizioni di Enti e di alcune osservazioni.

Complessivamente, il nuovo bilancio tra nuove aree che portano ad un nuovo consumo di aree agricole e tra quelle che comportano una riduzione di suolo consumato, o che comunque sono definite dal vigente strumento urbanistico come di futura trasformazione, risulta ulteriormente positivo, **con + 55.600 mq di superficie territoriale che torna ad avere un uso agricolo**. Dal confronto delle due tabelle (Tabella 2 e Tabella 3), questo dato misurato dopo la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante, subisce un incremento notevole pari a + 19.948 mq.

In dettaglio, il decremento della previsione di nuove aree edificabili deriva, principalmente, dall'eliminazione parziale o integrale delle proposte di variante contenute nelle schede 10, 14 e 17. Si fa notare che con la nuova scheda 17a (vedi l'elaborato "Schede di Variante" allegato alla proposta di variante) viene ampliata una Zona B2.a di completamento che comporta un trascurabile aumento del consumo di suolo agricolo quantificato in 25 mq di superficie territoriale.

Di seguito, viene inoltre fornita una brevissima descrizione per comprendere le caratteristiche ed i contenuti generali delle varianti contenute nei raggruppamenti restanti n. 3 e 4.

4) VARIANTI DI AREE VINCOLATE PER LEGGE O DAL PPAR

Scheda dalla n. 41 alla n. 48. In queste schede sono illustrate tutte quelle modifiche operate ai vincoli vigenti derivanti dal PPAR o da leggi sovraordinate. Basandosi sull'analisi critica dello stato di fatto delle aree esaminate nelle presenti schede, si sono proposte alcune modifiche al perimetro di alcune zone vincolate a vario titolo. Nel dettaglio si evidenzia che con la variante si è colta l'occasione per ridefinire ed omogeneizzare (per l'intero territorio comunale formato da quello degli ex comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola) l'ambito di tutela integrale di PPAR del fiume Foglia. Lo studio effettuato sull'intera asta fluviale è stato cartografato nell'allegato elaborato denominato "*Tavola_RT_Revisione tutela fiume Foglia*" in scala 1:10.000. In altri casi, la variante, cerca di mettere ordine a refusi cartografici derivanti dal recente lavoro di omogeneizzazione delle vecchie cartografie di PRG degli ex Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola.

5) VARIANTI ALLE NTA

Scheda n. 49. Le varie scelte di piano hanno avuto delle ricadute anche sulla normativa tecnica del PRG vigente. Tali modifiche sono illustrate nella scheda numero 49 e riguardano principalmente la modifica delle zone agricole con l'inserimento di sottozone denominate "Zone agricole speciali". Da segnalare inoltre l'inserimento di 4 nuovi articoli ("2.17 Manufatti di limitate dimensioni", "2.18 Tettoie per ricovero autovetture", "Zona B2.e a bassa densità edilizia" e "7.7 Coordinamento tra il piano di protezione civile e il PRG") e la significativa modifica all'articolo "3.3. Strumenti urbanistici esecutivi S.U.E."

A conclusione si precisa che, oltre alle "Schede di variante", si allegano anche tutte le cartografie del progetto urbanistico che comprendono tutto il territorio del Comune di Vallefoglia alle scale 1:10.000 e 1:2.000 che, assieme alle NTA e alla relazione illustrativa restano gli elaborati che hanno valenza giuridica.

ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI CHE COMPONGONO LA VARIANTE GENERALE

Di seguito è riportato l'elenco sistematico di tutti gli elaborati tecnici che compongono la presente proposta di variante urbanistica:

1. Relazione Tecnica Illustrativa della variante al PRG comunale di Vallefoglia
2. Tavola_AV_Localizzazione generale delle aree oggetto di variante urbanistica sulle vigenti previsioni di PRG
3. Schede di variante – Schedatura delle aree oggetto di variante
4. Tavola RT Revisione dell'ambito di tutela integrale del Fiume Foglia
5. Norme Tecniche di Attuazione.
6. Norme per l'edilizia sostenibile – Relazione ai sensi della L.R. N. 14/2008.
7. Cartografie del progetto urbanistico vigente e di nuova previsione in scala 1:10.000 ed 1:2.000:
 - Tavola_P0_Carta sinottica previsioni PRG
 - Tavola_P0.a_Mosaico delle previsioni urbanistiche_PTC
 - Tavola_P1_Capoluogo
 - Tavola_P2_Apsella
 - Tavola_P3_Montecchio
 - Tavola_P4_Monte Marrone
 - Tavola_P5_Bottega
 - Tavola_P6_Colbordolo
 - Tavola_P7_Talacchio
 - Tavola_P8_Montefabbri
 - Tavola_P9_Cà La Balia
8. Cartografie di omogeneizzazione delle Tavole dei vincoli in scala 1:10.000:
 - T1 Progetto delle Tutele e dei Vincoli - Ambiti di Tutela Provvisoria del P.P.A.R.
 - T2 Progetto delle Tutele e dei Vincoli - Ambiti di Tutela Integrale del P.P.A.R.
 - T3 Progetto delle Tutele e dei Vincoli - Ambiti di Tutela Orientata del P.P.A.R.
 - T4 Progetto delle Tutele e dei Vincoli - Ambiti di Tutela Diffusa del P.P.A.R.
 - T5 Progetto delle Tutele e dei Vincoli – Ambiti di Tutela Speciale del P.P.A.R.
 - T6 Progetto delle Tutele e dei Vincoli – Ambiti sottoposti a Tutela Speciale
9. Relazione Illustrativa: *“Percorsi ciclopedonali e mobilità dolce - percorsi esistenti di progetto e nuove proposte”*.
10. Tavola “M”: *“Percorsi ciclopedonali e mobilità dolce - percorsi esistenti di progetto e nuove proposte”* – Cartografia in scala 1:10.000.
11. Relazione geologica, idrologica e idraulica.